



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità

Auditorium di Sant'Apollonia

Firenze, 22 giugno 2011

La salute della popolazione immigrata in Toscana



*Lo stato di salute
della popolazione immigrata
nelle carceri toscane*

*Caterina Silvestri
Cristina Orsini*

Settore Servizi Sociali Integrati
Osservatorio di Epidemiologia
Agenzia Regionale di Sanità Toscana

La popolazione detenuta nelle strutture penitenziarie italiane

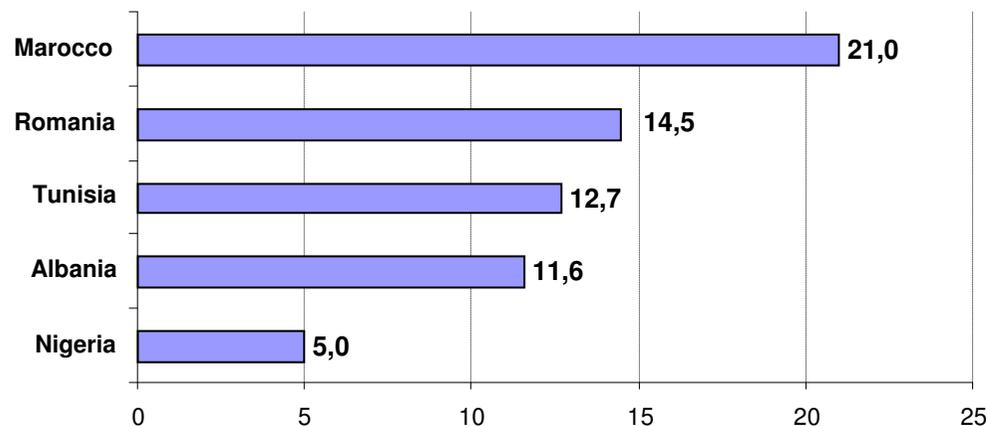
Regione	Totali	Stranieri	% stranieri
Abruzzo	1984	387	19,5
Basilicata	552	72	13,0
Calabria	3266	787	24,1
Campania	7910	980	12,4
Emilia Romagna	4126	2147	52,0
Friuli Venezia Giulia	849	530	62,4
Lazio	6576	2587	39,3
Liguria	1719	973	56,6
Lombardia	9494	4210	44,3
Marche	1201	515	42,9
Molise	453	66	14,6
Piemonte	5201	2621	50,4
Puglia	4449	821	18,5
Sardegna	2051	867	42,3
Sicilia	7740	1860	24,0
Toscana	4407	2241	50,9
Trentino Alto Adige	395	269	68,0
Umbria	1672	759	45,4
Valle d'Aosta	272	186	68,4
Veneto	3283	1956	59,6
Totale	67600	24834	36,7

✓ Al 31 marzo 2011, i detenuti presenti nelle strutture italiane sono: 67.600 di 24.834 (36,7%) stranieri.

Fra le regioni con il maggior numero di stranieri

Alcuni dati nazionali

✓ Fra gli stranieri, le etnie più numerose sono:



I reati principali sono:

- Reati contro il patrimonio
- Violazione della legge sugli stupefacenti
- Reati contro la persona
- Violazione della normativa sulle armi
- Reati contro la P.A.

Il 48,6% degli stranieri è in attesa di giudizio vs. 39% degli italiani

Il riordino della sanità penitenziaria:

nasce in Toscana l'Osservatorio per la Salute in carcere

Il processo di riordino della sanità penitenziaria avviato con la riforma (d.p.c.m. 1 aprile 2008) ha previsto il coinvolgimento, a livello regionale, di tutti gli enti: Regioni, Comuni, aziende unità sanitarie locali (AUSL) e istituti penitenziari che responsabilmente concorrono alla realizzazione delle condizioni di tutela della salute dei detenuti.

La normativa stabilisce che le attività sanitarie diventano di competenza delle AUSL ove hanno sede gli istituti penitenziari.

La Regione Toscana, in linea con il percorso nazionale per l'attuazione della normativa, ha istituito (del.g.r. 29 ottobre 2007 n.759) l'Osservatorio regionale per la salute in carcere per svolgere una funzione di supporto diretto e collaborazione sinergica con il Gruppo tecnico di coordinamento regionale interistituzionale ed esercitare funzioni specifiche per monitorare i bisogni di salute della popolazione penitenziaria.

Osservatorio regionale per la salute in carcere

Piano di lavoro operativo

1. Descrizione del bisogno sanitario ✓
2. Descrizione delle risposte sanitarie
3. Descrizione delle condizioni igienico-sanitarie ✓
4. Descrizione del servizio penitenziario attraverso lo studio della sua articolazione e del personale assegnato
5. Descrizione dei modelli di presa in carico per l'utenza in generale e per particolari tipologie di detenuti (dipendenti da sostanze)

OBBIETTIVO DELLO STUDIO

Valutazione dello stato di salute della popolazione detenuta negli istituti penitenziari della Toscana

Indagare quindi:

- **Stato di salute dei detenuti**
 - diagnosi principale internistica
 - diagnosi principale psichiatrica
 - diagnosi secondaria internistica e/o psichiatrica
- **Stili di vita potenzialmente determinanti di alcuni stati patologici**
 - consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti
- **Trattamenti farmacologici**
 - terapia farmacologica in atto (SI/NO), farmaci utilizzati e dosaggi
- **Atti di autolesionismo e di autosoppressione**
 - episodi precedenti di autolesionismo (SI/NO)
 - episodi precedenti di autosoppressione (SI/NO)

PROTOCOLLO DELLO STUDIO

Popolazione in studio:

Detenuti presenti all'interno degli istituti penitenziari della Toscana il 15 giugno 2009.

Tipologia dello studio:

Studio di coorte prospettico, con rivalutazione dello stato di salute (follow-up) in 3 momenti temporali successivi:

- ✓ al terzo mese (15/09/2009);
- ✓ al sesto mese (15/12/2009);
- ✓ al dodicesimo mese (15/06/2010);

dal momento dell'arruolamento.

Lo strumento: la maschera di inserimento dati

CONDIZIONE DI SALUTE

Nome Cognome Sesso Età

Provenienza Istituto di provenienza *specificare*

Nazionalità Comune di residenza Titolo di studio

stato della visita Data visita Nome del medico

Diagnosi principale internistica

Diagnosi principale psichiatrica

Diagnosi secondarie

Episodi precedenti autolesionismo Episodi precedenti autosoppressione Grande sorveglianza su disposizione sanitaria

Terapia farmacologica Terapia farmacologica in atto

Se SI: quali farmaci?

1.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
2.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
3.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
4.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
5.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>
6.	<input type="text"/>	Dose mg/die	<input type="text"/>

Peso kg Altezza cm Consumo di tabacco Fumatore n. sigarette/die Consumo di alcol n. bicchieri/die

Consumo di sostanze stupefacenti Sostanza principale Sostanze secondarie

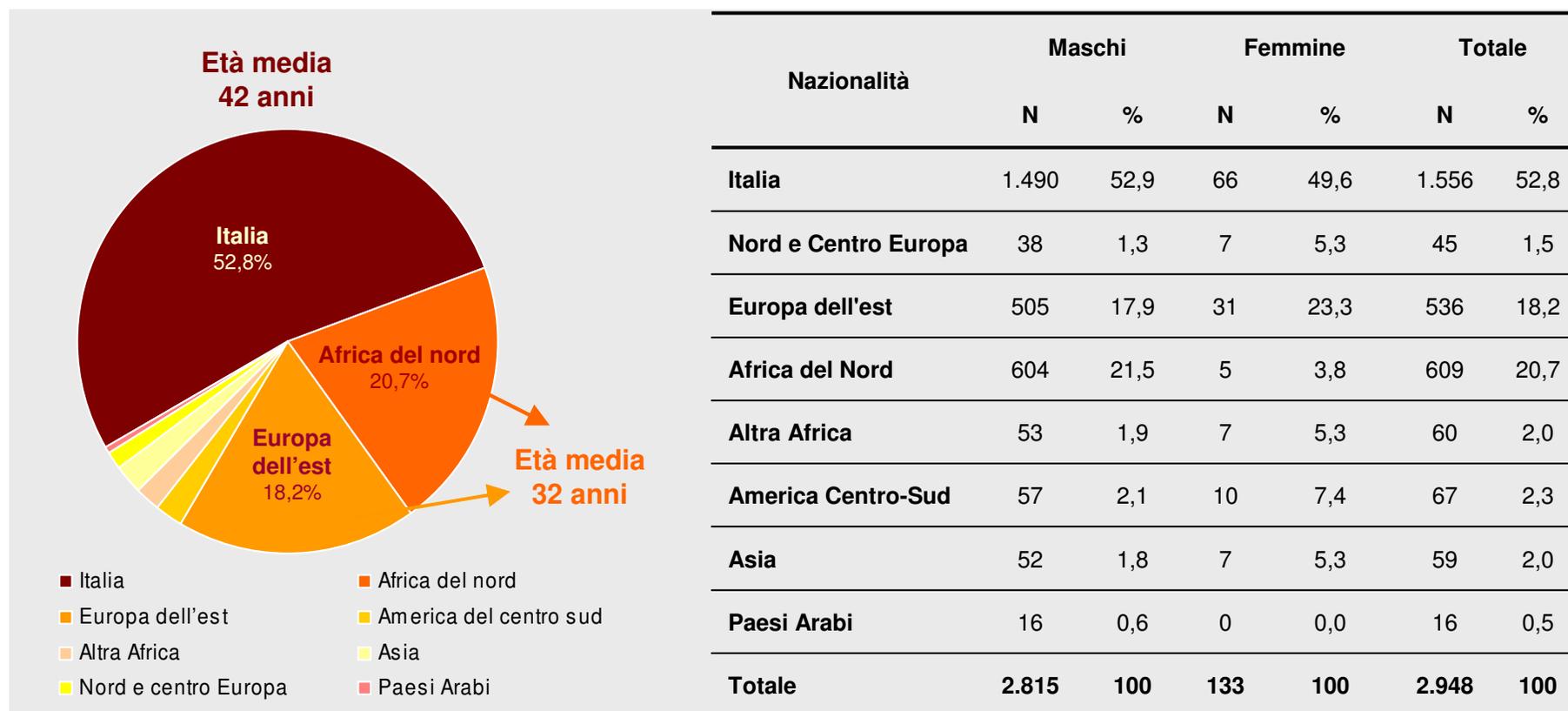
Distribuzione della popolazione detenuta per Istituto e prime visite effettuate

Istituti penitenziari toscani	Detenuti presenti il 15/09/2009	Prime visite effettuate	% per istituto
Arezzo	126	112	88,9
Empoli	3	3	100,0
Firenze - Gozzini	40	34	85,0
Firenze - Sollicciano	926	735	79,4
Gorgona	65	64	98,5
Grosseto	35	18	51,4
Livorno	400	347	86,8
Lucca	178	130	73,0
Massa	250	249	99,6
Massa Marittima	20	19	95,0
OPG Montelupo Fiorentino	184	179	97,3
Pisa	376	155	41,2
Pistoia	136	115	84,6
Prato	632	136	21,5
Porto Azzurro	242	157	64,9
San Gimignano	333	294	88,3
Siena	68	63	92,6
Volterra	175	175	100,0
Totale	4.169	2.985	71,6

Elevata adesione da parte dei medici

< adesione di Prato può aver determinato una sottostima degli stranieri

Distribuzione del paese d'origine della popolazione detenuta



Si conferma l'elevata percentuale di detenuti est europei e nord africani

Distribuzione percentuale della condizione di salute dei detenuti per Paese d'origine

Paesi d'origine	Sani		Malati		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Italia	287	18,4	1.269	81,6	1.556	100
Africa del Nord	195	32,0	414	68,0	609	100
Europa dell'Est	208	38,8	328	61,2	536	100
America del Centro-sud	17	25,4	50	74,6	67	100
Altra Africa	25	41,7	35	58,3	60	100
Asia	32	54,2	27	45,8	59	100
Nord e Centro Europa	15	33,3	30	66,7	45	100
Paesi Arabi	4	25,0	12	75,0	16	100
<i>Dato mancante</i>	<i>24</i>	<i>-</i>	<i>13</i>	<i>-</i>	<i>37</i>	<i>100</i>
Totale	807	27,0	2.178	73,0	2.985	100

La giovane età della popolazione straniera sembra influire sullo stato di salute

Distribuzione percentuale dei grandi gruppi di patologia nei tre principali gruppi etnici che compongono la popolazione detenuta in Toscana

Grandi gruppi di patologie secondo ICD IX-CM	Italia (N=1.556)		Africa del Nord (N=609)		Europa dell'Est (N=536)	
	N	%	N	%	N	%
Malattie del sangue e degli organi emopoietici	15	0,8	3	0,5	3	0,6
Malattie del sistema circolatorio	258	16,6	32	5,3	28	5,2
Malattie del sistema nervoso	107	6,9	18	3,0	14	2,6
Malattie del sistema osteomuscolare e connettivo	211	13,6	48	7,9	52	9,7
Malattie dell'apparato digerente	388	24,9	163	26,8	141	26,3
Malattie dell'apparato genitourinario	60	3,9	6	1,0	9	1,7
Malattie dell'apparato respiratorio	102	6,6	38	6,2	28	5,2
Malattie endocrine, del metabolismo ed immunitarie	210	13,5	38	6,2	20	3,7
Malattie infettive e parassitarie	355	22,8	53	8,7	39	7,3
Traumatismi e avvelenamenti	114	7,3	35	5,7	34	6,3
Tumori	21	1,3	2	0,3	3	0,6
Disturbi psichici	611	39,3	221	36,3	102	19,0

In linea con i dati
OMS, le principali
patologie sono:

- Psichiatriche
- Infettive
- Apparato digerente

Il disturbo mentale

	N	% sui detenuti totali	% sui detenuti che presentano almeno una diagnosi psichiatrica
Disturbi mentali da dipendenza da sostanza			
Italia	225	14,5	36,8
Africa del Nord	105	17,2	47,5
Europa dell'Est	30	5,6	29,4
Disturbi mentali alcol correlati			
Italia	96	6,2	15,7
Africa del Nord	41	6,7	18,6
Europa dell'Est	27	5,0	26,5
Disturbi nevrotici e reazioni di adattamento			
Italia	179	11,5	29,3
Africa del Nord	92	15,1	41,6
Europa dell'Est	38	7,1	37,3
Disturbi da spettro schizofrenico			
Italia	61	3,9	10,0
Africa del Nord	5	0,8	2,3
Europa dell'Est	3	0,6	2,9
Disturbi della personalità e del comportamento			
Italia	100	6,4	16,4
Africa del Nord	34	5,6	15,4
Europa dell'Est	9	1,7	8,8

> % di tossicodipendenza nei detenuti dell'Africa del nord

> % di disturbi alcol correlati nei detenuti est europei

> la % di disturbi nevrotici e di adattamento fra gli stranieri (*molti in attesa di giudizio, mancanza di mediatori culturali*)

I detenuti italiani sono maggiormente affetti da disturbi psicotici

Malattie infettive e parassitarie

	Popolazione detenuta (N=2.985)	Italia (N=1.556)		Africa del Nord (N=609)		Europa dell'Est (N=536)	
	%	N	%	N	%	N	%
Epatite A	0,7	18	1,2	1	0,2	0	0,0
Epatite B	2,2	37	2,4	14	2,3	10	1,9
Epatite C	9,1	236	15,2	18	3,0	11	2,1
Epatite Delta	0,1	0	0,0	3	0,5	1	0,2
Condiloma acuminato	0,1	0	0,0	1	0,2	1	0,2
HIV	1,4	34	2,2	4	0,7	2	0,4
Infezione da Helicobacter pylori	0,1	1	0,1	2	0,3	1	0,2
Infezione da Herpes simplex	0,2	1	0,1	2	0,3	1	0,2
Infezioni da tricomonas	0,1	1	0,1	0	0,0	1	0,2
Micosi della cute e degli annessi cutanei	0,4	6	0,4	2	0,3	1	0,2
Scabbia	0,1	1	0,1	2	0,3	1	0,2
Sifilide	0,5	8	0,5	0	0,0	6	1,1
TBC	0,4	5	0,3	4	0,7	2	0,4
Altro	0,3	7	0,4	0	0,0	1	0,2

Nonostante l'elevata percentuale di stranieri tossicodipendenti, l'Epatite C è maggiore fra gli italiani

Alta l'infezione da HIV rispetto alla popolazione non detenuta (0,13%) > fra gli italiani

E' confermata la > % di sifilide fra gli est europei

Patologie dei denti e del cavo orale

Il 14,1% dei detenuti toscani è affetto da patologie dei denti e del cavo orale

	N	% sui detenuti totali	% sui detenuti che presentano almeno una malattia dell'apparato digerente
Italia	185	11,9	47,7
Africa del Nord	113	18,6	69,3
Europa dell'Est	85	15,9	60,3

L'associazione, spesso presente, fra le patologie del cavo orale e lo stato di tossicomania (alcolica o da sostanze), il consumo di tabacco e le scarse condizioni igieniche, rendono plausibile l'elevata % di questi disturbi all'interno della popolazione detenuta e, in particolare, in quella nella straniera.

Conclusioni

- ✓ **I dati toscani risultano in linea con il quadro internazionale;**
- ✓ **Si conferma la difficile valutazione di patologie legate all'utilizzo di sostanze psicotrope (*droghe/alcol*) a causa della loro illegalità nel contesto penitenziario;**
- ✓ **Da sottolineare l'alta prevalenza dei disturbi psichici che, fra gli stranieri, risultano in larga misura caratterizzati da patologie di carattere nevrotico o dovute all'adattamento ambientale.**
Ricordiamo, ad esempio, che il 48,6% degli stranieri detenuti in Italia, è in attesa di giudizio.